Ospiti della serata

Ten. Colonnello Angelo Raffaele Gurrado, Aereonautica Militare, in forza alla Base Aerea di Istrana (TV).

Cronaca della serata

Relatore della serata il Ten. Colonnello Angelo Raffaele Gurrado, nell'Aereonautica Militare dal 1977, controllore del traffico aereo. Nel suo ricco curriculum esperienze anche nelle forze militari internazionali in operazioni nel Golfo Arabico, Afghanistan, Iraq, Canada e Russia. Accattivante oratore ci ha intrattenuto con una carrellata sull'Aeronautica Militare dalla origini ai giorni nostri.

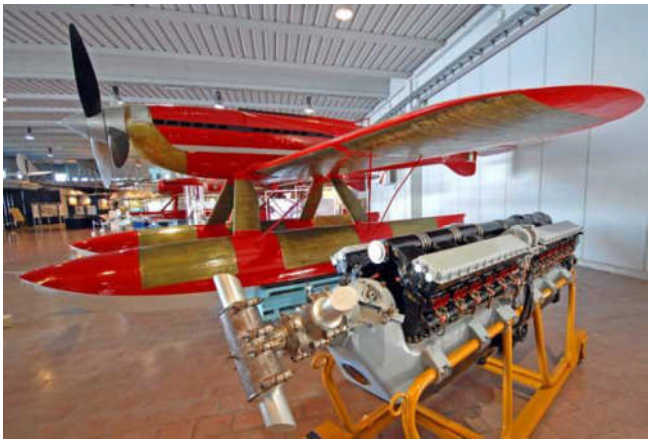
L'Aereonautica militare è la forza armata più giovane, ma ricca di storia.

CENNI STORICI: Nata nel 1923 l'Aereonautica Militare vede in Francesco Baracca il prototipo dei primi piloti, dotato di grande ardimento associato ad una elevata nobiltà d'animo. L'Aeronautica può contare su una eccellenza dell'industria Italiana nella produzione di velivoli e dei relativi motori. Il simbolo del Cavallino Rampante, presente

nelle celeberrime foto che lo rappresentano, deriva dalla originaria appartenenza di Francesco baracca alla Cavalleria. Tale simbolo, poi assunto a marchio della casa automobilistica Ferrari (per un dono fatto ad Enzo Ferrari) ed il colore rosso, anch'esso assunto dalle automobili da competizione italiane, derivano dalla assegnazione fatta a suo tempo della federazione internazionale aereonautica di un colore per ogni nazione Francia – Blu, Italia – Rosso, Gran Bretagna – Verde, Germania – Bianco, Belgio – Giallo.

ARALDICA: l'attuale stemma araldico dell'Aeronautica è stato creato nel 1971 ed all'aquila turrita aggiunge i simboli delle 4 squadriglie più prestigiose per meriti di guerra. Sottostante il motto latino che tradotto significa "Con valore verso le stelle"

PRIMATI AERONAUTICI*:* negli anni 20 la Regia Aeronautica ottenne molti primati in ambito europeo, sia come primati di quota, distanza e durata di volo. Degno di nota il record nel 1934 del Maresciallo Agello che con il velivolo idrovolante Macchi-Castoldi M.C.72 stabilì un record di velocità tuttora imbattuto sul lago di Garda.



TRASVOLATE ATLANTICHE: altro pilota famoso della Regia Aeronautica Italo Balbo, che iniziò la carriera pilotando un MAC55 fino ad Odessa, poi in Brasile (1931); resta celebre la trasvolata per il Decennale della nascita dell'aereonautica con il Savoia Marchetti S55, con un tragitto davvero audace per l'epoca; partenza dall'Italia, rotta sull'Islanda, Groenlandia, Canada, Chicago, New York e ritorno attraverso le Azzorre. Il regime fascista diede grande evidenza all'evento. Altro pilota famoso Ferruccio Serafini.

AEREI DEL DOPO GUERRA: una carrellata di immagini degli aerei F86K (produzione USA), F104 Starfighter, AM-X (il più recente di co-produzione italo spagnola, subsonico impegnato dei conflitti del Kosovo, Bosnia e Afghanistan).

FRECCE TRICOLORI: tuttora la pattuglia acrobatica più famosa e blasonata al mondo, la migliore squadriglia che rappresenta un indubbio orgoglio nazionale.

L'AEREONAUTICA OGGI: lasciati i fasti eroici del passato affidati a piloti temerari ci si affida a droni guidati a distanza e dotati di sofisticatissime tecnologie; l'aeronautica militare italiana ne dispone di alcuni, non visibili ai radar teleguidati e in grado di trasmettere e ricevere dati via satellite. Importante la nuova rete unificata tra 16 paesi appartenenti alla Nato di trasmissione su standard uniformati di dati NET- CENTRIC, in grado di coordinare le operazioni militari secondo un protocollo comune.
Velivolo avveniristico ora l'F35 Joint Strike Fighter, probabilmente in dotazione all'Aereonautica militare Italiana a partire dal 2014. Si sono poi descritte altre tecnologie davvero avveniristiche come il nuovo casco per piloti.
Il relatore ha però evidenziato come la tecnologia militare (invisa a molti) apporti poi progresso anche in ambito civile (come ad. esempio il sistema di navigazione satellitare GPS, utilizzato da più di 30 anni in ambito militare).

Riferimenti utili:
www.aereonautica.difesa.it
www.difesa.it e per la storia dell'aeronautica il sito www.archivioluce.it
Seguiti interventi di Cucchini, Todescan, Marcon, Salsa e Minchio.
La serata molto interessante si è conclusa tra gli applausi e lo scambio di doni con il Presidente Signor.